



NEWSLETTER 26.

30 APRILE 2022

RURAL LIVING LABS PER L'INNOVAZIONE DEI TERRITORI RURALI INTERNI DELLA CAMPANIA



QUINTO BANDO PER I CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO NEI SETTORI DELL'AGROALIMENTARE: DOMANDE DAL 23 MAGGIO.

Sono state pubblicate le istruzioni per la presentazione delle domande relative al quinto bando dedicato ai contratti di filiera del settore agroalimentare, come da decreto ministeriale n. 0673777 del 22 dicembre 2021.



RULAB

**RURAL LIVING LABS
PER L'INNOVAZIONE
DEI TERRITORI RURALI
INTERNI DELLA
CAMPANIA**

Il contratto di filiera è finalizzato alla realizzazione di un Programma integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi nei diversi segmenti della filiera in un ambito territoriale multiregionale. Sarà stipulato tra il Ministero delle Politiche agricole e il soggetto proponente, cui i soggetti beneficiari diretti che hanno sottoscritto un accordo di filiera hanno conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

La dotazione finanziaria di questo bando ammonterà a 1,2 miliardi di euro a valere sul Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR).

Le attività d'impresa da finanziare possono riguardare la sostenibilità del comparto: riduzione di fitofarmaci, antimicrobici, fertilizzanti di sintesi; agricoltura biologica e biodiversità; benessere degli animali; contributo agli obiettivi climatico-ambientali; migliore distribuzione del valore lungo le fasi della catena; produzione di energia rinnovabile ed efficienza energetica; sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, meno perdite e sprechi alimentari.

Il contratto di filiera è anche multiregionale, con costi ammissibili sino all'85% per singola regione ed un ammontare complessivo da 4 a 50 milioni di euro. Sono ammessi investimenti in attivi materiali e immateriali connessi alla produzione agricola, per la trasformazione dei prodotti e la loro commercializzazione, per l'adesione a regimi di qualità, l'organizzazione e la partecipazione a concorsi e fiere, progetti di ricerca e sviluppo e promozione. Dovranno essere conclusi entro il secondo trimestre del 2026.

I soggetti proponenti del contratto di filiera sono:

- a) le società cooperative agricole e loro consorzi, i consorzi di imprese, le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli, riconosciute ai sensi della normativa vigente, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;
- b) le organizzazioni interprofessionali, riconosciute ai sensi della normativa vigente che operano nel settore agricolo e agroalimentare;
- c) gli enti pubblici;
- d) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, società cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- e) le associazioni temporanee di impresa tra i soggetti beneficiari, già costituite, tramite atto notarile o scrittura privata autenticata, all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
- f) le reti di imprese che hanno già sottoscritto un contratto di rete al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.



RULAB





RULAB

**RURAL LIVING LABS
PER L'INNOVAZIONE
DEI TERRITORI RURALI
INTERNI DELLA
CAMPANIA**

Il soggetti beneficiari del contratto di filiera sono:

a) le imprese come definite dalla normativa vigente, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi nonché le imprese organizzate in reti di imprese che operano nel settore agricolo e agroalimentare;

b) le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;

c) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente (il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali);

d) gli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, come definiti dal Regolamento (Ue) n. 702/2014, iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche, istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca (per gli interventi di cui alla lettera f) del comma 3) dell'avviso.



RULAB



**fondazione
medes foundation
medes**